

M.I.M – U.S.R. EMILIA ROMAGNA – AMBITO TERRITORIALE DI BOLOGNA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MINERBIO

VIA DON CAMILLO ZAMBONI, N. 5 – 40061 Minerbio (BO)

Cod. Fiscale 91201530374

Cod. Ministeriale: BOIC82700P

Tel. 051-878146

e-mail: boic82700p@istruzione.it

OGGETTO: Determina dirigenziale per l'affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 17 comma 2 e dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 del servizio di formazione docenti per la realizzazione del progetto a valere sui Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 – Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.5, Azione ESO4.5.A2 – Sotto azione ESO4.5.A2.B, interventi di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 38 del 6 marzo 2026, Avviso 95165 del 24/04/2026 – Formazione docenti.

CUP: G84D26004130007

CIG: BCE9B84745

Titolo Progetto: “Gestire, motivare, orientare: pratiche didattiche per il successo formativo”

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione”;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

Firmato digitalmente da CRISTONI ELENA

- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: «All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»»
- VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che «le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;»;
- VISTO L'art. 60 del Dlgs. 36/2023 che disciplina la revisione dei prezzi relativi all'affidamento di beni e servizi
- DATO ATTO che lo stesso non può essere applicato essendo l'affidamento parametrato alle UCS del ministero, non modificabili in sede di affidamento
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, «tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

- VISTO l'art. 21 del Dlgs. 36/2023 che introduce il concetto di “ciclo di vita digitale dei contratti pubblici” e in particolare ne definisce le fasi in programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione.
- VISTO l'art. 22 del Dlgs. 36/2023 che definisce l'ecosistema digitale di approvvigionamento inserendo il concetto di utilizzo congiunto di piattaforme certificate e centrali di committenza e vincolando alle stesse le procedure di acquisto nella PA
- VISTO in particolare il comma 2 che descrive in sintesi le funzioni integrate dalle suddette piattaforme, tra cui in particolare la ricezione delle offerte
- VISTO l'articolo 23 del Dlgs. 36/2023 che istituisce la Banca Dati dei Contratti Pubblici quale unico sistema di conservazione archiviazione e controllo dei documenti di gara
- VISTO l'art. 24 del Dlgs. 36/2023 che definisce come unico sistema di controllo sulle procedure della PA il FVOE2
- VISTO il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato.
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione
- VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

- VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- VISTO il decreto-legge del 7 maggio 2024 n. 60 convertito con modifiche nella legge del 4 luglio 2024 n° 95 riguardante Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione. (24G00077)
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 0000038 del 06 marzo 2026 riguardante Destinazione di risorse per la formazione del personale docente al fine di potenziare le competenze professionali, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060, nonché destinazione di ulteriori risorse per l'acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da fornire in comodato d'uso al personale della scuola, a valere sul Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale "Per la scuola" 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) n. 2013/1303
- PRESO ATTO di tutti i riferimenti normativi ed attuativi in esso richiamati
- VISTO in particolare in particolare, che il Programma nazionale "*Scuola e competenze*" 2021-2027, con la Priorità 1 – Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.5 "*Migliorare i sistemi di istruzione e di formazione*"
- VISTO l'Avviso pubblico prot. n. 0095165 del 24/04/2026, "azioni rivolte alla formazione del personale docente ed educativo al fine di potenziare le competenze professionali, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060
- VISTA la nota Prot. AOOGABMI. n. 148735 del 11-06-2026 di autorizzazione del progetto di cui in oggetto *Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 –Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.5, Azione ESO4.5. A2 – Sotto azione ESO4.5. A2.B, interventi di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 38 del 6 marzo 2026, Avviso 95165 del 24/04/2026 – Formazione docenti*"
- VISTA la delibera n. 35 del Collegio unitario dei Docenti n. 7 del 11/05/2026 relativa all'adesione e autorizzazione alla presentazione della candidatura nell'ambito dell'Avviso pubblico prot.n. 95165 del 24/04/2026 – DM n. 38/2026 "*Percorsi formativi per i docenti e per il personale educativo*";
- VISTA la delibera n. 54 del Consiglio di Istituto del 11/05/2026 relativa all'adesione e autorizzazione alla presentazione della candidatura all'Avviso n. 95165 del 24/04/2026 – DM n. 38/2026 "*Percorsi formativi per i docenti e per il personale educativo*";

- VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) elaborato dal Collegio dei docenti con delibera n. 19 dl 18/12/2025 sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente;
- VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 39 del 08/01/2025 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2025/28;
- VISTO il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2026 approvato con delibera del Consiglio di istituto n. 49 dello 04/02/2026 e la situazione finanziaria alla data odierna;
- PRESO ATTO dell'Avviso pubblico di selezione, prot. n° 4315/IV.5 del 24/06/2022 relativo alla individuazione tra il personale interno e/o in servizio presso altre II.SS in regime di collaborazione plurima della figura professionale di docente esperto e/o tutor per la realizzazione dei moduli relativi al DM 38/2026 Avviso 95165 del 24/04/2026 – Formazione docenti - CUP: G84D26004130007;
- VISTO che il predetto avviso di selezione è andato deserto in tutti i ruoli richiesti;
- RILEVATA la necessità di acquistare sollecitamente il servizio di formazione dei docenti per il progetto indicato in epigrafe che si intende acquisire previa consultazione di un unico operatore economici;
- RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti i servizi di formazione richiesti come da determinazione prot. n° 4990/IV.5 del 31/08/2026;
- CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
- TENUTO CONTO che l'affidamento riguarda un servizio specialistico di formazione rivolto al personale docente, da erogarsi da parte di un operatore economico qualificato nel settore della formazione;
- CONSIDERATO che l'importo di spesa stimato pari ad € 4.200,00 (quattromiladuecento,00) IVA esente, della presente procedura di acquisizione di forniture rientra sotto i valori di soglia previsti dall'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 anche in deroga all'art. 45 del DI 129/2018;
- CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di servizi di natura intellettuale;
- RITENUTO indispensabile esperire una procedura di affidamento diretto, mediante trattativa diretta, anche per perseguire obiettivi di efficacia ed efficienza nell'azione amministrativa, oltre che di semplificazione dei procedimenti amministrativi e che risulta, pertanto, necessario non appesantire le procedure in rapporto al limitato importo della spesa ed anche alla specificità del servizio richiesto;
- CONSIDERATO l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi;
- CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio che si intende acquisire ha consentito di individuare n° 1 operatore economico che propone i servizi di formazione e di accompagnamento di interesse della scuola;

- VISTA** la richiesta di preventivo per indagine di mercato inviata al suddetto operatore in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, ai sensi di quanto disposto dal sopracitato art. 1, comma 2, lett. a) della legge 120/2020 e ss.mm.ii, di conversione del D.L. 76/2020 (cd “Decreto Semplificazioni”);
- VISTA** l’offerta prelimare prodotta dall’operatore economico **CENTRO FORMAZIONE INNOVAZIONE S.R.L.**, sede legale ed amministrativa Via Monsignor Maverna, n. 4 Ferrara (FE) CAP 44122 – C.F. 01149540385, registrata al protocollo n. 4704/IV.5 del 15/07/2026;
- CONSIDERATO** che l’offerta riguardante i moduli formativi inerenti le competenze culturali, disciplinari, educative, pedagogiche, psicopedagogiche, didattiche, digitali, metodologiche, relazionali, riflessive, autovalutative, di micro e macro progettazione didattica ed educativa, di gestione dei gruppi classe, di costruzione di ambienti favorevoli all’apprendimento, di didattica orientativa e di svolgimento dei compiti connessi alla funzione docente e all’organizzazione scolastica risulta coerente con le finalità del progetto e con l’importo autorizzato;
- TENUTO CONTO** che l’operatore economico individuato non risulta essere il contraente uscente e che, pertanto risulta applicato il principio di rotazione di cui all’art. 49 del D. Lgs. 36/2023;
- CONSIDERATO** che all’operatore economico **CENTRO FORMAZIONE INNOVAZIONE S.R.L.**, sede legale ed amministrativa Via Monsignor Maverna, n. 4 Ferrara (FE) CAP 44122 – C.F. 01149540385, è stata inviata una proposta di negoziazione nell’ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta MEPA con un unico operatore economico, indetta con decreto di avvio prot. n. 4997/VI.2 del 31/08/2026;
- CONSIDERATO** altresì che il pagamento del corrispettivo avverrà a seguito dell’effettiva realizzazione delle attività formative e della verifica della regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- VISTO** l’art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»
- VISTO** che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti
- VISTO** la trattativa diretta n° 6543630 del 31/08/2026;
- VISTO** l’offerta economica pervenuta in data 01/09/2026;
- PRESO ATTO** che l’offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola
- DATO ATTO** che l’offerta tecnica riguardante il Curriculum dell’azienda e i CV dei formatori proposti è congrua e coerente con le aspettative della Istituzione Scolastica
- VISTO** la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto
- VISTO** l’assenza di annotazioni riservate sul sito Anac

VISTO

la documentazione richiesta e ricevuta e in particolare:

- la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 94 del Dlgs. 36/2023 e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa;
- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni";
- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità);
- le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 94-95, e ai requisiti tecnico/professionali ed economico/finanziari art. 98-100 del Dlgs. 36/2023;
- La dichiarazione resa in merito al "Titolare Effettivo" ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE;
- la dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interessi;

VISTO

l'art. 17 comma 9 del Dlgs. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari

RITENUTO

procedere alla stipula del contratto relativo alla trattativa diretta e all'immediato avvio del servizio, nelle more del completamento delle verifiche avviate mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE), attivato in via prudenziale, al fine di garantire il rispetto delle tempistiche previste dalla nota di autorizzazione;

VISTO

il disciplinare di gara allegato alla trattativa diretta

VISTO

il capitolato speciale di gara allegato alla trattativa diretta

DATO ATTO

che il presente affidamento è stato effettuato nel rispetto del principio di risultato, di cui all'art. 1 del Dlgs 36/2023, in quanto l'offerta presentata dall'operatore economico ha rispettato l'importo a base d'asta stabilito, garantendo la realizzazione del servizio in conformità alle esigenze dell'Amministrazione, il conseguimento degli obiettivi finanziari previsti dal PN FSE+, senza danni o oneri aggiuntivi per l'Amministrazione";

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

di aggiudicare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del decreto-legislativo n. 36/2023, la procedura di affidamento diretto, a seguito di trattativa diretta alla Ditta **CENTRO FORMAZIONE INNOVAZIONE S.R.L.**, sede legale ed amministrativa Via Monsignor Maverna, n. 4 Ferrara (FE) CAP 44122 – C.F. 01149540385 per la fornitura del servizio di formazione docenti per la realizzazione dei seguenti moduli a valere sui Fondi Strutturali Europei

Firmato digitalmente da CRISTONI ELENA

– Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 – Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.5, Azione ESO4.5.A2 – Sotto azione ESO4.5.A2.B, interventi di cui al decreto del Ministro dell’istruzione e del merito n. 38 del 6 marzo 2026, Avviso 95165 del 24/04/2026 – Formazione docenti:

Titolo modulo		
1) Dinamiche di classe e relazioni educative: strumenti per una gestione efficace:		
n. ore	Compenso7h	Totale
30	€ 70,00	€ 2.100,00
2) Didattica orientativa: strategie per accompagnare le scelte degli studenti:		
n. ore	Compenso/h	Totale
30	€ 70,00	€ 2.100,00

Art. 3

di imputare la somma complessiva di € 4.200,00 (quattromiladuecento/00) IVA esente, onnicomprensivo di tutti gli oneri fiscali, previdenziali, assistenziali e di ogni altro eventuale costo necessario alla completa realizzazione del servizio, determinato sulla base delle Unità di Costo Standard (UCS) definite dal Ministero e indicate nelle Istruzioni Operative prot. n. 95165 del 24 aprile 2026, art. 8, «Massimali di progetto e articolazione dei costi, al Programma Annuale e.s. 2026 – P.4.4 “Progetto “ESO4.5.A2.B-FSEPN-PU-2026-149” – Avviso 95165 del 24/04/2026 – Formazione docenti”, la quale presenta la necessaria disponibilità finanziaria a seguito di regolare accertamento dell'entrata;

Art. 4

di procedere, a tal fine, alla stipula del relativo contratto con l’Aggiudicatario che verrà perfezionato mediante Documento di stipula, generato automaticamente dalla piattaforma MePA di Consip, firmato digitalmente dal soggetto stipulante e caricato a Sistema, come previsto dall’art. 52 delle Regole del Sistema di e-Procurement;

Art. 5

che sulla base di quanto specificato all’articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell’art. 50 non è stata richiesta

- garanzia definitiva, pari al 5% dell’importo di aggiudicazione (al netto dell’IVA), in considerazione sia della comprovata solidità dell’operatore economico sia dell’importo ridotto dell’affidamento sia dell’arco temporale ridotto per l’esecuzione dell’appalto, ed in particolare in considerazione del miglioramento economico ottenuto.

Art. 6

Si dispone inoltre

- di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di cui all’art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l’A.N.AC.;
- di pubblicare nella sezione “Amministrazione trasparente” del presente Istituto il relativo collegamento ipertestuale, che rinvia ai dati relativi all’intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP.

Art. 7

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa.

Art. 8

Firmato digitalmente da CRISTONI ELENA



**Cofinanziato
dall'Unione europea**



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 è stato individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Dott.ssa Elena Cristoni.

Il RUP La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Elena Cristoni

Allegati:

- 1) capitolato speciale di Gara
- 2) Disciplinare di Gara
- 3) Stipula